

Programmazione di Educazione Civica e attività di Orientamento
Classe 3^S - a.s. 2025-2026

Indice

1. Educazione Civica: introduzione, nuclei concettuali, competenze.
2. Orientamento: presentazione delle finalità.
3. Attività programmate dal Consiglio di Classe, suddivise per quadrimestre.
4. Metodi e strumenti di insegnamento
5. Verifica e valutazione

1) Educazione Civica

La materia *Educazione Civica*, introdotta con la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, si configura come un insegnamento a carattere trasversale, condiviso da tutti gli insegnanti, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il fine è quello di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”* (articolo 2, comma 1), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”* (articolo 1, comma 1). Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L’insegnamento dell’*Educazione Civica* si sviluppa attorno a tre nuclei tematici (illustrati in seguito):

1. COSTITUZIONE.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ciascun nucleo tematico sono riportate le competenze previste dalle *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica* (DM 183/2024).

Le valutazioni di Educazione Civica potranno essere attribuite da tutti gli insegnanti, come risultato di prove scritte, orali o pratiche relative a una o più discipline.

Nella sezione 3 del documento sono riportate le attività che verranno svolte durante l’anno scolastico, con l’indicazione di quelle che concorreranno alla valutazione.

Nuclei concettuali

COSTITUZIONE (A)

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, della sua storia e delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), così come il contrasto ad ogni forma di criminalità, rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno, della Bandiera nazionale e della bandiera europea come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei e non.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (B) (si vedano i 17 goals dell'Agenda ONU 2030)

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Competenze

Nucleo concettuale	Competenza
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
	Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
	Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
	Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
	Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
	Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
	Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
	Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

2) Orientamento

Dalle *linee guida per l'orientamento* (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022).

La riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti.

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: *"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

Serve un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

3) Attività

1° PERIODO

ATTIVITÀ	DOCENTI	NUCLEO	MATERIA o PROGETTO
Conferenza di Unife : Storie di Ultimi “ <i>Donne lettrici nel tardo Medioevo: fonti letterarie e figurative</i> ” (F. Lovino, G. Rizzarelli)	Faccini	A	Letteratura italiana
Videoconferenza del prof. Alessandro Barbero: Breve storia della guerra tra l'uomo e la natura, il Verde e il Blu Festival, Milano 25 - 27/09/2020.	Guerrato	B	Storia
La gametogenesi. La meiosi garantisce variabilità all'interno delle specie. Gli errori nella meiosi: aneuploidie. Diagnosi prenatali.	Bonaccorsi	B	Scienze naturali
Scrittura di articoli di approfondimento su tematiche varie, anche di carattere scientifico e divulgativo, nell'ambito del progetto “Scuola 2030” in collaborazione con “La Nuova Ferrara”	Faccini	A/C	Progetto “Scuola 2030”
Visione del film “Monuments Men” e successivo elaborato di analisi sulla tematica.	Sciscioli	A	Storia dell'arte
Partecipazione in atrio Bassani alla conferenza Zanichelli “La Scienza a Scuola - Ricerca e Sviluppo Sostenibile”.	Di Sipio	B	Fisica

2° PERIODO

ATTIVITÀ	DOCENTI	NUCLEO	MATERIA o PROGETTO
Progetto “Dantedi” sul tema “Le donne in Dante. Dante e le donne”	Faccini	A	Progetto d'Istituto “Dantedi”
Incontro con esperti Unife su: Malattie a trasmissione sessuale e metodi contraccettivi.	Bonaccorsi	B	Scienze naturali
La tutela della salute: danni causati dal fumo.	Bonaccorsi	B	Scienze naturali
Scrittura di articoli di approfondimento su tematiche varie, anche di carattere scientifico e divulgativo, nell'ambito del progetto “Scuola 2030” in collaborazione con “La Nuova Ferrara”	Faccini e altri docenti del CdC	A/C	Progetto “Scuola 2030”
Sicurezza in Internet: il problema dell'attendibilità. Le	Sileo	C	Informatica

ATTIVITÀ	DOCENTI	NUCLEO	MATERIA o PROGETTO
fake news.			
Salute e benessere "Pensavo fosse amore"	Colombari	B	Scienze motorie
Salute e benessere "Capire, parlare, reagire"	Colombari	B	Scienze motorie
Teatro multilingue	Fogli	B/C	INGLESE
Videoconferenza: Festival della Comunicazione, Camogli 7 - 10/09/2017 Guido Barbujani, Piergiorgio Odifreddi, Alessandro Barbero. Che razza di discorsi! Confronto sulle razze.	Guerrato	B	Filosofia
Visita della mostra di Marc Chagall presso il Palazzo dei Diamanti.	Sciscioli	B	Storia dell'arte
Presentazione architetture, opere e percorsi d'arte in preparazione al viaggio d'istruzione a Roma	Colombari E.	B	Storia dell'Arte

4) Metodi e strumenti di insegnamento

Dal momento che l'Educazione civica è un insegnamento trasversale a ciascuna disciplina, i materiali, le metodologie e gli strumenti sono stati gli stessi indicati nei documenti di programmazione di ogni docente.

5) Verifica e valutazione

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione sono stati orientati al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare nelle/gli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica. La valutazione ha tenuto conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studentessa e studente rispetto alla situazione di partenza, commisurando alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con le/gli insegnanti e con le/i compagni.

Verifiche e valutazioni in molti casi hanno coinciso con quelle delle singole materie curriculari, in questo caso sono state riportate in entrambe le discipline. Sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte sono state predisposte prove di verifica di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google.

Ferrara, 27/05/2026

Il coordinatore

Prof.ssa Sara Faccini
